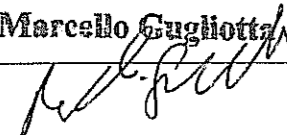
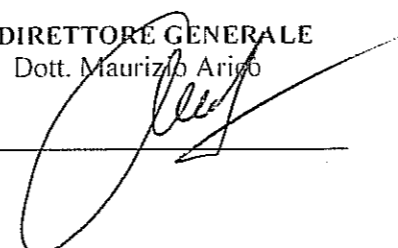


.....
-------	-------

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta


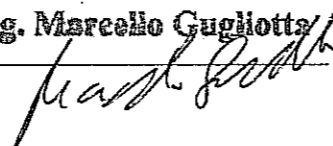
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Arico



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 27 LUG. 2014

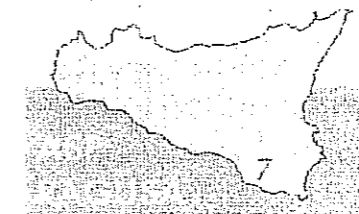
IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta


La presente copia è conforme
all'originale in atti.

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1577 del 22 LUG. 2014

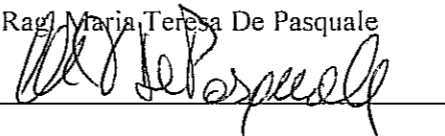
DIREZIONE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: _____
Atto sottoposto a controllo: _____

OGGETTO: Presa d'atto del parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio - Riconoscimento causa di servizio alla dipendente di ruolo matricola 39358 e contestuale non attribuzione di Equo indennizzo.

A. S. P. DI RAGUSA
RESPONSABILE U.O. SEMPLICE
STATO GIURIDICO DEL PERSONALE
Dott.ssa Maria Schininà

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Maria Teresa De Pasquale



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Schininà



Il 22 LUG. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Arico, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.201 del 24 giugno 2014 e con l'assistenza **Sig. Marcello Gugliotta**, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzazione e Risorse Umane, che con la sottoscrizione da parte de Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO che con nota n.20760 del 11/06/2010 la dipendente di ruolo di questa Azienda - Matricola n. 39358 con la qualifica di Collaboratore Prof.le sanitario Infermiera, ha richiesto l'accertamento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità contratta e la liquidazione del relativo Equo-Indennizzo;

CHE con nota n. 3143/pers del 06/09/2010, questa Azienda ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6 - comma 1° del D.P.R. n. 461/01, tutta la documentazione alla Commissione Medica di Verifica di Ragusa, competente, al fine di accertare la diagnosi dell'infermità/lesione contratta dalla dipendente;

CHE, con nota del 28/01/2011, la Commissione Medica di Verifica di Ragusa ha trasmesso il verbale modello BL/B n. 153 del 27/01/2011, assunto al protocollo di questa Azienda il 03/02/2011, al n.3527;

CHE, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 461/01, il suddetto verbale con tutta la documentazione prodotta dall'interessata, è stato trasmesso al Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e Finanza di Roma con nota n. 1472/pers del 02/03/2011, preposto, ai sensi dell'art. 11, comma 1° del D.P.R. n. 461/01, per esprimere il proprio parere in merito, al fine di accertare la riconducibilità ad attività lavorativa della causa produttiva di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra fatti e l'infermità o lesione;

CONSIDERATO che, il suddetto Comitato di Verifica, con nota n.69869 del 09/05/2014, assunto al Protocollo dell'Azienda in data 21/05/2014, n.10409, ha trasmesso il proprio parere emesso in relazione all'istanza presentata dalla dipendente matricola n.39358;

CHE da tale parere emerge che l'infermità accertata dalla Commissione Medica di Verifica di Ragusa nei riguardi della dipendente - matricola n. 39358 " può riconoscersi dipendente da fatti di servizio";

RITENUTO, pertanto, di potersi conformare al parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio, riconoscendo l'infermità contratta dalla dipendente matricola n. 39358

CONSTATATO che dal verbale della Commissione Medica di Verifica di Ragusa, ai sensi dell'art. 2, comma 4° del D.P.R. n. 461/01, ai fini della liquidazione dell'Equo-Indennizzo, risulta che da tale infermità, per la dipendente, ne è derivata una menomazione complessiva ascrivibile alla Tabella "B";

ACCERTATO che la dipendente ha ricevuto dall'I.N.A.I.L. di Ragusa, relativamente all'infortunio occorso, un rimborso per danno biologico e indennizzo dell'integrità psico fisica come da comunicazione del 11/06/2014 acquisita agli atti la somma di Euro 6.668,07;

VISTO l'art. 1, comma 210° della Legge n. 266/2005 e la legge n. 662/1996 che definisce la modalità di determinazione e le misure di Equo-Indennizzo che per la tabella B spetta il 3% dell'importo stabilito per la 1° categoria;

DATO ATTO che l'Equo-Indennizzo spettante all'interessata, ai sensi della su citata legge, è di €.798,85 ;

VISTO che l'art. 50, comma 2° del D.P.R. n. 686/57 prevede che va inoltre dedotto dall'Equo-Indennizzo quanto eventualmente percepito dall'impiegato in virtù di assicurazione a carico dello Stato o di altra Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art.6 del d.l. n.201/2011 convertito in legge n.214/211 che ha abrogato l'istituto dell'accertamento della dipendenza da causa di servizio;

ACCERTATO che il suddetto art.6, contiene una norma transitoria secondo cui "la disposizione non si applica ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto";

RITENUTO, pertanto, in conformità a quanto disposto dal su citato art. 50, di non poter concedere l'Equo-Indennizzo come sopra determinato in quanto il rimborso percepito dalla matricola 39358 da parte dell'I.N.A.I.L. per danno biologico pari a €. 10.654,97 è superiore all'importo dell'Equo-Indennizzo spettante alla stessa pari a €.798,85 ;

PRESO ATTO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del Personale;

SULLA BASE del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

DELIBERA

UNIFORMARSI al parere espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio, riconoscendo l'infermità contratta dalla matricola n. 39358 come dipendente da causa di servizio di cui alla istanza del 11/06/2010;

NON LIQUIDARE l'Equo-Indennizzo spettante, ai sensi dell'art. 50, comma 2° del D.P.R. 03/05/1957, n. 686, in quanto dal prospetto di liquidazione indennità e rimborso spese per infortuni dell'I.N.A.I.L. di Ragusa, acquisito dagli atti di questo servizio in data 11/06/2014 risulta che la dipendente matricola n.39358, ha percepito relativamente l'infortunio occorso in data 14/12/2009, rimborso per danno biologico e indennità da parte dell'I.N.A.I.L. la somma totale di €.10.654,97 importo superiore a quello spettante per Equo-Indennizzo, pari a €.798,85 così determinato:

1) Domanda presentata in data	11/06/2010
2) Età del dipendente a tale data	anni 59
3) Stipendio tab. iniz. all'11/06/2010 (E.17.752,19)	17.752,19
4) E .Indennizzo 1° Cat. Tab.A Stip.x2	35.504,38
5) E .Indennizzo Ta.B 3% di (E.35.504,38)	1.066,51
6) Riduzione 25% per età (art.49 C.2 D.P.R.686/57	266,28
7) Equo indennizzo da liquidare	798,85

NOTIFICARE per via amministrativa all'interessata, entro 15 giorni dall'adozione del presente atto, il provvedimento finale.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Servizio Economico - Finanziario		Il Contabile	